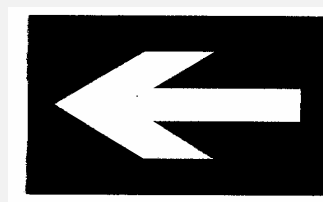


FORMAZIONE DEI LAVORATORI



SEGNALETICA DI SICUREZZA e/o DI SALUTE

SUL LUOGO DI LAVORO



DISPENSA MONOGRAFICA

Campo di applicazione e definizioni

Il titolo V del D.Lgs 81/08, stabilisce le prescrizioni per la segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro e si applica nei settori di lavoro sia pubblici che privati.

Per segnaletica di sicurezza deve intendersi una segnaletica che utilizza a seconda dei casi:

- un cartello;
- un colore;
- un segnale luminoso;
- un segnale acustico;
- una comunicazione verbale;
- un segnale gestuale.

Per segnale di **divieto** deve intendersi un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo.

Per segnale di **avvertimento**, un segnale che avverte di un rischio o di un pericolo.

Per segnale di **prescrizione**, un segnale che prescrive un determinato comportamento.

Per segnale di **salvataggio o di soccorso**, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

Per segnale di **informazione**, un segnale che fornisce indicazioni diverse da quelle fornite dai segnali di divieto e da quelli di salvataggio.

Per **cartello** deve intendersi un segnale che, mediante la combinazione di una forma geometrica, di colori e di un simbolo o di un pittogramma, fornisca una indicazione determinata. La visibilità del cartello deve essere



garantita da una illuminazione sufficiente:

Per **cartello supplementare**, un cartello impiegato assieme ad un altro cartello, che fornisca indicazioni complementari:



Per **colore di sicurezza**, un colore al quale è assegnato un significato determinato.

Per **simbolo o pittogramma**, un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa.

Per **segnale luminoso**, un segnale costituito da materiale trasparente o semitrasparente illuminato dal retro o dall'interno in modo tale da apparire esso stesso come una superficie luminosa.

Per **segnale acustico**, un segnale sonoro in codice, emesso e diffuso da un apposito dispositivo, senza impiego di voce umana.

Per **comunicazione verbale**, un messaggio verbale predeterminato, con impiego di voce umana.

Per **segnale gestuale**, un movimento o posizione delle braccia o delle mani in forma convenzionale per guidare persone che effettuano manovre implicanti un rischio o un pericolo per i lavoratori.

Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro deve fare ricorso alla segnaletica di sicurezza, quando risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva.

In particolare egli deve farvi ricorso, allo scopo di:

1. avvertire di un rischio o di un pericolo le persone esposte;
2. vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo;
3. prescrivere determinati comportamenti necessari al fine della sicurezza;
4. fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
5. fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

Qualora il datore di lavoro per le caratteristiche della propria unità produttiva dovesse provvedere al **traffico di veicoli e pedoni**, dovrà fare ricorso alla segnaletica prevista dalla legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo o aereo.

Requisiti della segnaletica

La segnaletica impiegata deve rispondere alle caratteristiche tecniche, tipologiche, morfologiche e cromatiche indicate negli Allegati da XXIV a XXXII del D.Lgs 81/08

Informazione e formazione

Il datore di lavoro deve provvedere affinché **ogni lavoratore** sia informato di tutte le misure adottate riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno dell'impresa o dell'unità produttiva.

Deve invece provvedere affinché il **rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza sia informato di tutte le misure sia adottate che da adottare.

Deve infine provvedere affinché **tutti i lavoratori**, compreso ovviamente il rappresentante per la sicurezza, ricevano una **formazione adeguata**, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implichi l'uso di gesti o di parole, nonché comportamenti da seguire.

Abrogazioni

Il D.Lgs 81/08 abroga il D. Lgs 14 agosto 1996, n° 493.

Sanzioni

Il datore di lavoro ed il dirigente sono puniti con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.000 a 10.000 euro se:

1. omettono di adottare la segnaletica di sicurezza necessaria, conformemente alle prescrizioni di cui agli allegati XXIV a XXXII;
2. qualora sia necessario fornire mediante segnaletica di sicurezza indicazioni relative a situazioni di rischio non considerate negli allegati XXIV a XXXII, anche in riferimento alle norme di buona tecnica, non adottano le misure necessarie, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica;
3. qualora, per regolare il traffico all'interno dell'impresa o dell'unità produttiva, non fanno ricorso, se del caso, alla segnaletica prevista dalla legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo o aereo, fatto salvo quanto previsto nell'Allegato XXVIII;
4. non provvedono affinché ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza.

Con l'arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.000 a 4.500 euro se:

1. non provvedono affinché il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non sia informato di tutte le misure adottate e a adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza.

Il Preposto, nei limiti dell'attività alla quale è tenuto in osservanza degli obblighi generali di cui all'art. 19 del D.Lgs 81/08, è punito con l'arresto sino a due mesi o con l'ammenda da 400 a 1.200 euro se:

5. omettono di adottare la segnaletica di sicurezza necessaria, conformemente alle prescrizioni di cui agli allegati XXIV a XXXII;
6. qualora sia necessario fornire mediante segnaletica di sicurezza indicazioni relative a situazioni di rischio non considerate negli allegati XXIV a XXXII, anche in riferimento alle norme di buona tecnica, non adottano le misure necessarie, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza, la tecnica;
7. qualora, per regolare il traffico all'interno dell'impresa o dell'unità produttiva, non fanno ricorso, se del caso, alla segnaletica prevista dalla

legislazione vigente relativa al traffico stradale, ferroviario, fluviale, marittimo o aereo, fatto salvo quanto previsto nell'Allegato XXVIII;

8. non provvedono affinché ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza.

Con l'arresto sino ad un mese o con l'ammenda da 150 a 600 euro se:

1. non provvede affinché ciascun lavoratore sia informato di tutte le misure adottate riguardo alla segnaletica di sicurezza;
2. non provvede affinché il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non sia informato di tutte le misure adottate e da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza.



Vietato fumare



Vietato fumare
o usare fiamme libere



Vietato ai pedoni



Divieto di spegnere
con acqua



Acqua non potabile



Divieto di accesso
alle persone non autorizzate



Vietato ai carrelli
di movimentazione

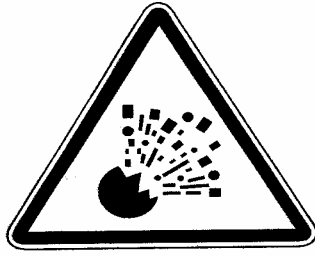


Non toccare

Cartelli di avvertimento
- Caratteristiche intrinseche:
- forma triangolare,
- pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Materiale infiammabile
o alta temperatura (,)



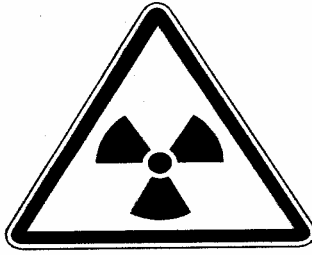
Materiale esplosivo



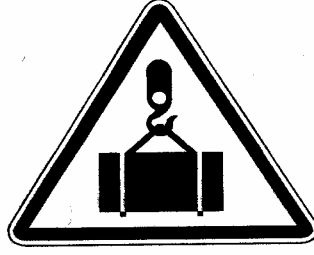
Sostanze velenose



Sostanze corrosive



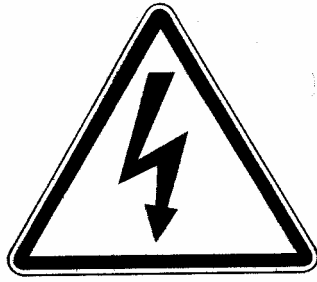
Materiali radioattivi



Carichi sospesi



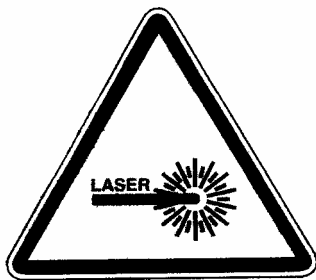
Carrelli di
movimentazione



Tensione elettrica
pericolosa



Pericolo generico



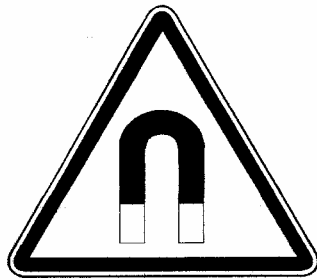
Raggi laser



Materiale comburente



Radiazioni non
ionizzanti



Campo magnetico intenso



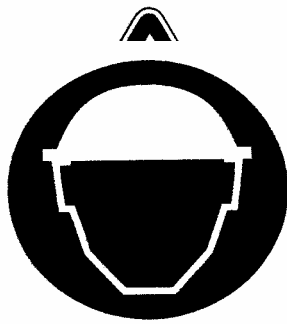
Pericolo di
inciampo



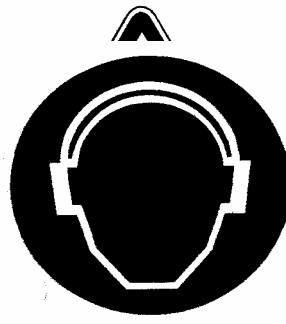
Caduta con
dislivello



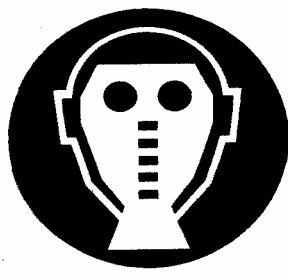
Protezione obbligatoria
degli occhi



Casco di protezione
obbligatoria



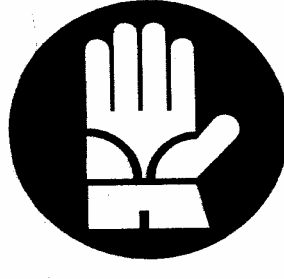
Protezione obbligatoria
dell'udito



Protezione obbligatoria
delle vie respiratorie

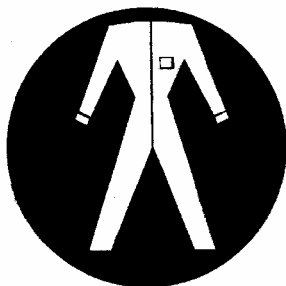


Calzature di sicurezza
obbligatoria

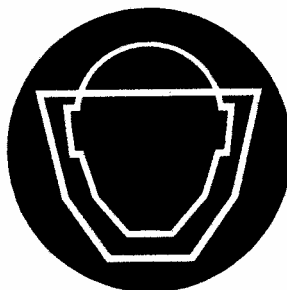


Guanti di protezione
obbligatoria

I 50% della



Protezione obbligatoria
del corpo



Protezione obbligatoria
del viso



Protezione individuale
obbligatoria contro le cadute



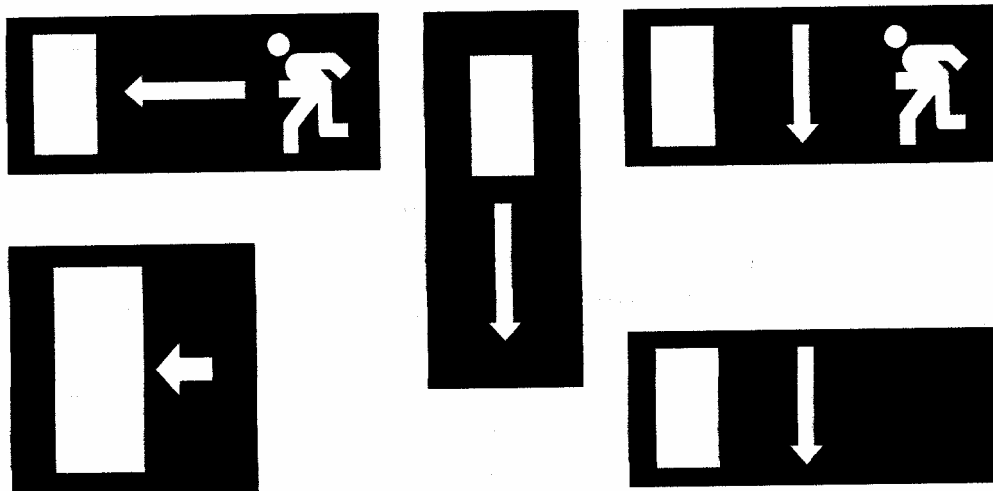
Passaggio obbligatorio
per i pedoni



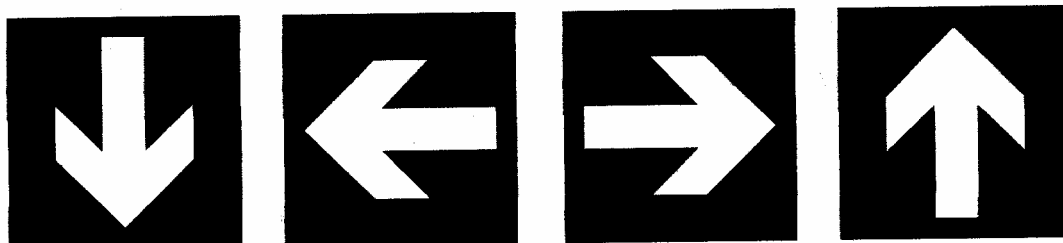
Obbligo generico (con eventuale
cartello supplementare)

Cartelli di salvataggio

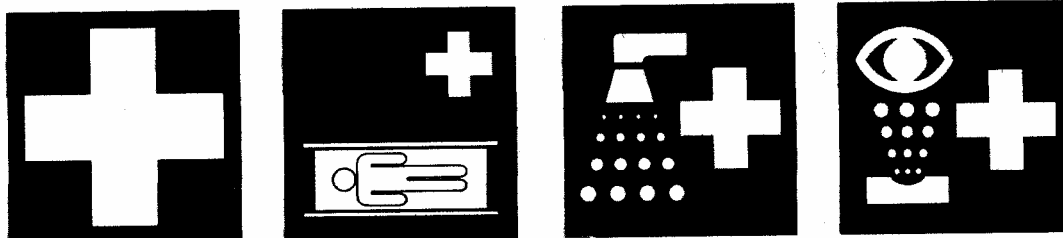
- Caratteristiche intrinseche:
 - forma quadrata o rettangolare,
 - pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Percorso / Uscita di emergenza



Direzione da seguire
(Segnali di informazione aggiuntivi ai pannelli che seguono)



Pronto soccorso

Barella

Doccia di sicurezza

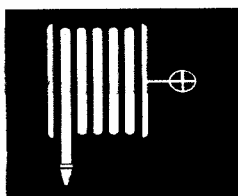
Lavaggio degli occhi



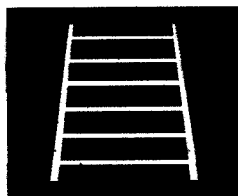
Telefono per salvataggio
e pronto soccorso

Cartelli per le attrezzature antincendio

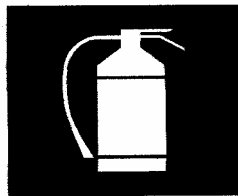
- Caratteristiche intrinseche:
 - forma quadrata o rettangolare,
 - pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Lancia antincendio



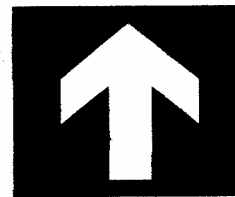
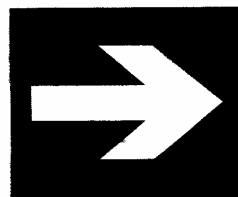
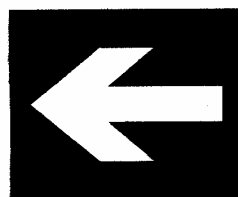
Scala



Estintore



Telefono per gli interventi antincendio



Direzione da seguire
(Cartello da aggiungere a quelli che precedono)

Prescrizioni per i segnali gestuali

1. Proprietà

Un segnale gestuale deve essere preciso, semplice, ampio, facile da eseguire e da comprendere e nettamente distinto da un altro segnale gestuale.

L'impiego contemporaneo delle due braccia deve farsi in modo simmetrico e per un singolo segnale gestuale.

I gesti impiegati, nel rispetto delle caratteristiche sopra indicate, potranno variare leggermente o essere più particolareggiati rispetto alle figurazioni riportate al punto 3, purché il significato e la comprensione siano per lo meno equivalenti.

2. Regole particolari d'impiego

2.1. La persona che emette i segnali, detta "segnalatore", impartisce, per mezzo di segnali gestuali, le istruzioni di manovra al destinatario dei segnali, detto "operatore".

2.2. Il segnalatore deve essere in condizioni di seguire con gli occhi la totalità delle manovre, senza essere esposto a rischi a causa di esse.

2.3. Il segnalatore deve rivolgere la propria attenzione esclusivamente al comando delle manovre e alla sicurezza dei lavoratori che si trovano nelle vicinanze.

2.4. Se non sono soddisfatte le condizioni di cui al punto 2.2, occorrerà prevedere uno o più segnalatori ausiliari.

2.5. Quando l'operatore non può eseguire con le dovute garanzie di sicurezza gli ordini ricevuti, deve sospendere la manovra in corso e chiedere nuove istruzioni.

2.6. Accessori della segnalazione gestuale

Il segnalatore deve essere individuato agevolmente dall'operatore.

Il segnalatore deve indossare o impugnare uno o più elementi di riconoscimento adatti, come giubbotto, casco, manicotti, bracciali, palette.

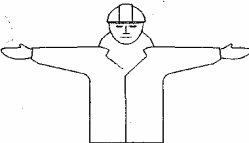
Gli elementi di riconoscimento sono di colore vivo, preferibilmente unico, e riservato esclusivamente al segnalatore.

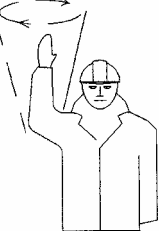
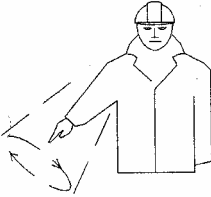
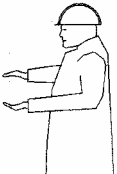
3. Gesti convenzionali da utilizzare

Premessa:

La serie dei gesti convenzionali che si riporta di seguito non pregiudica la possibilità di impiego di altri sistemi di codici applicabili a livello comunitario, in particolare in certi settori nei quali si usino le stesse manovre.



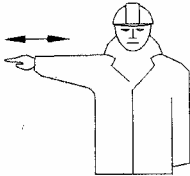
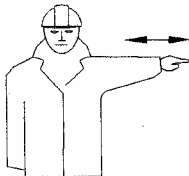
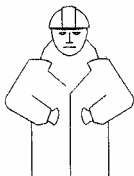
A. Gesti generali

<p>Inizio Attenzione Presa di comando</p>	<p>Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, il palmo delle mani rivolto in avanti</p>	
---	---	---

<p>Sollevare</p>	<p>Il braccio destro, teso verso l'alto, con il palmo della mano destra rivolto in avanti, descrive lentamente un cerchio</p>	
<p>Abbassare</p>	<p>Il braccio destro, teso verso il basso, con il palmo della mano destra rivolto verso il corpo, descrive lentamente un cerchio</p>	
<p>Distanza verticale</p>	<p>Le mani indicano la distanza</p>	

B. Movimenti verticali

C. Movimenti orizzontali

Avanzare	Entrambe le braccia sono ripiegate, le palme delle mani rivolte all'indietro, gli avambracci compiono movimenti lenti in direzione del corpo	
Retrocedere	Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti, gli avambracci compiono movimenti lenti che si allontanano dal corpo	
A destra rispetto al segnalatore	Il braccio destro teso, lungo orizzontale, con il palmo della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
A sinistra rispetto al segnalatore	Il braccio sinistro teso, lungo orizzontale, con il palmo della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
Distanza orizzontale	Le mani indicano la distanza	

D. Pericolo

<p>Pericolo Alt o arresto di emergenza</p>	<p>Entrambe le braccia tese verso l'alto; le palme delle mani rivolte in avanti</p>	
<p>Movimento rapido</p>	<p>I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati con maggiore rapidità</p>	
<p>Movimento lento</p>	<p>I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati molto lentamente</p>	